



CITTA' DI LATIANO

(Provincia di Brindisi)
STRUTTURA VI
Servizio Finanziario

RELAZIONE DI INIZIO MANDATO QUINQUENNIO 2015-2020

(Art. 4-bis D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149)

RELAZIONE DI INIZIO MANDATO
ANNI 2015-2016-2017-2018-2019-2020
(articolo 4-bis del d.lgs. del 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo **4-bis** del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "**Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42**" per descrivere la situazione economico - finanziaria dell'ente e la misura dell'indebitamento all'inizio del mandato amministrativo avvenuto in data 17.06.2015.

E' sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il sindaco, ove ne sussistano i presupposti, può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio - art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

1.1 Popolazione residente al 31-12-2014: **14.715**

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	MAIORANO Cosimo	17/06/2015
Vicesindaco	ALBANESE Cosimo	29/06/2015
Assessore	LOROROTONDO Michele	29/06/2015
Assessore	MILONE Mariaconcetta	29/06/2015
Assessore	VITALE Mauro	29/06/2015
Assessore	INGUSCI Maria Paola	29/06/2015

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente del consiglio	ARGENTIERI Gabriele	03/07/2015
Consigliere	MINGOLLA Lidia	03/07/2015
Consigliere	CALABRESE Elvira	03/07/2015
Consigliere	DE PUNZIO Salvatore	03/07/2015
Consigliere	MARTINA Mariarosaria	03/07/2015
Consigliere	DI VIGGIANO Ada	03/07/2015
Consigliere	CHIERA Andrea	03/07/2015
Consigliere	CANIGLIA Damiano Edmondo	03/07/2015
Consigliere	BRUNO Pasqua	03/07/2015
Consigliere	BRUNO Giovanni	03/07/2015
Consigliere	ERRICO Emilio	03/07/2015
Consigliere	ANTONUCCI Francesco	03/07/2015
Consigliere	PIZZI Maria Paola	03/07/2015
Consigliere	CALCAGNO Giovanni	03/07/2015
Consigliere	DE GIORGI Antonio	03/07/2015
Consigliere	RUGGIERO Claudio	03/07/2015

1.3. Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Segretario: **SI** dal 01/03/2009

Numero dirigenti: **0**

Numero posizioni organizzative: **9**

Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale): **37**

1.4. Condizione giuridica dell'Ente: Indicare se l'insediamento della nuova amministrazione proviene da un commissariamento dell'ente ai sensi dell'articolo 141 o 143 del Tuel: **NO**

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente: Indicare se l'ente, nel mandato amministrativo precedente, ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis.

1) DISSESTO: SI **X NO**

2) PRE-DISSESTO SI **X NO**

In caso affermativo al punto 2) indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-fer - **243-quinques** del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012

1.6. Linee Programmatiche di mandato 2015/2020

TRASPARENZA, SICUREZZA E LEGALITA'

Tra i primi atti che si proporranno al Consiglio Comunale è l'approvazione della **Carta di Avviso Pubblico**. Tale Carta è stata redatta da un gruppo di lavoro di esperti, giuristi, funzionari pubblici e amministratori locali – coordinato dal Prof. Alberto Vannucci – che hanno rivisitato e aggiornato la Carta di Pisa. E' composta da 23 articoli e indica concretamente come un buon amministratore può declinare nella quotidianità i principi di trasparenza, imparzialità, disciplina e onore previsti dagli articoli 54 e 97 della Costituzione. Contrasto al conflitto di interessi, al clientelismo, alle pressioni indebite, trasparenza degli interessi finanziari e del finanziamento dell'attività politica, scelte pubbliche e meritocratiche per le nomine interne ed esterne alle amministrazioni, piena collaborazione con l'autorità giudiziaria in caso di indagini e obbligo a rinunciare alla prescrizione ovvero obbligo di dimissioni in caso di rinvio a giudizio per gravi reati (es. mafia e corruzione): sono queste alcune previsioni della **Carta di Avviso Pubblico**, non tanto un codice etico fatto di buoni propositi e belle intenzioni, ma un documento che prevede anche divieti – es. non ricevere regali superiori ai 100 euro in un anno – e sanzioni, che vanno dalla censura pubblica sino alle dimissioni.

ISTITUZIONE DELLE CONSULTE

Quanto prima istituirò un'apposita commissione sulla sicurezza. A Latiano esiste una realtà preziosa come l'associazione antirackett denominata "**Latiano che lavora**" che deve essere promossa, sostenuta e valorizzata. Creerò un nuovo modello di relazioni tra le Forze dell'Ordine e le Istituzionali dell'Ente locale, mirate al controllo coordinato del territorio.

Favorirò la più ampia partecipazione dei cittadini alle attività del Consiglio Comunale, anche attraverso incontri periodici con la cittadinanza.

Lottare contro l'evasione si può, ed è doveroso impegnarsi al fine di pervenire a quella "equità" fiscale che i cittadini da tempo attendono: pagare tutti e pagare meno.

ASSESSORATO SERVIZI SOCIALI- POLITICHE GIOVANILI - PUBBLICA ISTRUZIONE

Fra gli obiettivi di questa Amministrazione nel settore Servizi Sociali riveste importanza primaria il rilancio dell'Azienda Speciale Pio Istituto Scazzeri, specie alla luce delle vicende che hanno caratterizzato alcuni periodi di gestione della medesima. Si impone una vigilanza più stringente sull'attività dell'azienda da parte della politica, sia perché è previsto dallo statuto sia perché l'ente comune risponde delle eventuali perdite economiche dell'azienda e sia perché, diciamo, in questi anni l'azienda speciale ha totalmente mancato gli obiettivi per i quali era stata istituita: non solo migliorare i servizi resi dalla residenza sociosanitaria per anziani e centro diurno (quest'ultimo addirittura non più operativo) ma ampliare la propria azione sul territorio attraverso un'attività di promozione e acquisizione di nuovi servizi.

Sempre a proposito di politiche per gli anziani sarà finalmente istituito un centro sociale la cui ubicazione ideale oggi è rappresentata dalla struttura sita in via Roma, nei pressi della Villa Comunale, conosciuta come "EX BIBLIOTECA". I servizi già esistenti, nei limiti delle disponibilità di bilancio, saranno conservati e rafforzati.

Vogliamo che Latiano diventi una Città a misura d'uomo, per questo occorrerà rimuovere ogni ostacolo che impedisca e intralci la vita dei diversamente abili. La nostra Città è ancora piena di barriere architettoniche, provvederemo a censirle e, per quanto possibile, ad eliminarle in maniera definitiva. Noi pensiamo, inoltre, che il Comune debba saper cogliere le opportunità che il territorio offre nella direzione del superamento di quelle barriere che, pur non visibili, costituiscono il vero ostacolo ad una vita libera e serena in presenza di un handicap. Non faremo mancare il nostro sostegno, quindi, ad iniziative del privato sociale finalizzate a questo scopo.

L'Amministrazione s'impegna a svolgere una funzione di sostegno, coordinamento e controllo, nei limiti consentiti dalla legge, sulle numerose strutture socio-sanitarie presenti sul territorio con le quali intende avviare percorsi virtuosi in direzione del miglioramento dei servizi e all'insegna del dialogo e della collaborazione.

Sempre nell'ottica del miglioramento dei servizi, per quanto riguarda le *politiche scolastiche*, si è assunta la decisione

di anticipare, rispetto ai precedenti anni, l'inizio della mensa scolastica al 12.10.2015, dando così una risposta concreta al bisogno di tante famiglie per le quali il tempo pieno a scuola rappresenta una necessità. E' un segnale forte, un punto qualificante dal quale partire per intraprendere quel dialogo indispensabile fra Ente Comune e Scuola, nel quale fortemente crediamo.

Vi è la necessità di ripristinare un virtuoso rapporto con la scuola, che per noi rappresenta un volano della democrazia. A tal fine si evidenzia che Latiano ha la fortuna di avere un Istituto Superiore, il Liceo delle Scienze Umane, Palumbo che, nato come realtà sperimentale, è cresciuto negli anni in modo esponenziale tanto da rendersi necessario il reperimento di nuove aule. Questa Amministrazione, fra i suoi primi atti, si è manifestata disponibile ed operativa affinché potessero essere utilizzati a tale scopo i locali adiacenti all'istituto, finora adibiti ad archivio. Verificheremo la possibilità che l'Istituto Palumbo, ora sede associata di Brindisi, diventi sede autonoma. Si istituiranno protocolli d'intesa e progetti socio-educativi comuni, vi sarà una forte lotta all'emarginazione, si cercherà di attuare una riconversione ecologica delle attuali scuole dell'infanzia prevedendo arredi eco-sostenibili, una programmazione delle attività all'aria aperta, come la coltivazione dell'orto, offrendo un menù biologico e laboratori di riciclo. Si attuerà una manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le scuole per garantire spazi accoglienti.

Per quanto riguarda i *minori* ripristineremo quelle realtà che negli anni scorsi hanno funzionato, come il Giocaestate, concepito non come area-parcheggio per bambini, ma come un progetto educativo mirato alla crescita culturale e sociale. Si creerà un luogo in cui i nostri bambini possano trovare uno spazio di accoglienza e di gioco, per questo riapriremo la ludoteca comunale.

La struttura realizzata in zona 167, tramite i finanziamenti del Piano integrato per la riqualificazione delle periferie, verrà destinata a centro diurno per minori, previo apposito bando di gara, si raggiungerà così il duplice risultato di offrire un servizio alle famiglie e di riqualificare una zona non ancora sufficientemente integrata con il resto della Città.

I *giovani* non sono solo il futuro di una comunità ma ne rappresentano l'oggi, per questo vogliamo contribuire a costruire una società sensibile alle problematiche e alle esigenze giovanili che aiuti i ragazzi a crescere e a diventare cittadini consapevoli e liberi. A tale scopo abbiamo già avviato le procedure per attuare, finalmente, quanto previsto dal progetto Le Terre di Laerte, che risale addirittura al 2006 e che in tutti questi anni è rimasto inattuato, con il concreto rischio, scongiurato grazie al nostro intervento, di perdere il relativo finanziamento. Non dimentichiamo che tale progetto aveva fra i suoi scopi non solo quello di animare dal punto di vista culturale la Città, ma anche e soprattutto quello di favorire l'inserimento dei giovani in percorsi professionali, con reali prospettive di lavoro, e questo è un altro obiettivo che l'Amministrazione intende perseguire utilizzando strumenti come il servizio civile, l'informagiovani, corsi di formazione, ecc.. *Vi è la necessità di:*

- *riprendere l'organizzazione delle rassegne di teatro-ragazzi;*
- *favorire l'inserimento in percorsi professionali, tirocini in Italia e all'estero, servizio civile, percorsi di autoimpiego, sostegno all'autoimprenditorialità, opportunità di lavoro.*

L'*immigrazione* sul nostro territorio è ormai un dato strutturale, un giusto approccio a tale realtà può trasformare quello che per alcuni è un problema in una reale risorsa per il territorio. A tale proposito gli obiettivi che intendiamo perseguire sono:

- uno sportello informativo e di orientamento per stranieri, come previsto dal piano sociale di zona;
- la presenza costante di mediatori interculturali nei servizi di base e nella scuola attraverso la redazione di protocolli ad hoc;
- favorire la partecipazione dei cittadini stranieri nelle realtà di aggregazione sociale presenti sul territorio.
- *deliberare l'inserimento nel Consiglio Comunale del consigliere aggiunto di nazionalità straniera, con mero voto consultivo nei casi in cui si discuteranno problematiche inerenti gli stranieri.*

Determinante sarà affermare un accresciuto ruolo del Comune di Latiano nell'Ambito Territoriale Sociale. E' indispensabile instaurare un dialogo e una forte collaborazione tra l'Ente locale e le numerose strutture socio sanitarie presenti sul territorio affinché si attui una decisa azione di indirizzo e di coordinamento:

- sollecitare la ASL per ampliare l'offerta di prestazioni specialistiche presso il Poliambulatorio
- ricostruire una rete efficiente di servizi che mirino alla tutela delle fasce di popolazione più esposte al bisogno, mediante una pianificazione che vada verso l'intervento a domicilio, in piena integrazione con gli interventi di competenza più strettamente sanitaria
- sostenere l'attività dell'Associazione Volontari Protezione Civile di Latiano e quella dell'Associazione Nazionale Vigili del Fuoco Volontari di Latiano
- stante la presenza sul territorio di Latiano di una pluralità di associazioni socio-sanitarie (ANT, AIL, AVIS, AIDO ecc...), urge destinare alle stesse un adeguato spazio che possa essere un facile punto di riferimento dei cittadini che richiedono le relative prestazioni.

LAVORI PUBBLICI

Gli interventi nel campo dei lavori pubblici dovranno portare alla riorganizzazione, alla messa in sicurezza, al potenziamento e alla valorizzazione del patrimonio pubblico che negli anni si è degradato per la carenza di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, con particolare attenzione alle Scuole e alle Strade Urbane.

Rimane prioritario anche l'obiettivo di completare le opere in corso, programmate dalle precedenti Amministrazioni, trovando soluzione a tutte le criticità delle stesse che ne hanno precedentemente impedito la realizzazione o il completamento e precisamente: Polo Museale; lavori di recupero ex Cinema Tanzarella; lavori di Mitigazione Rischio Idraulico con sostituzione del ponte di attraversamento del Canale Reale; realizzazione Alloggi di Erp a schiera Zona 167; lavori di Ampliamento della Pubblica Illuminazione del Centro Abitato; rifacimento del Manto Bituminoso di alcune Strade comunali; lavori di Recupero ed Ampliamento Funzionale dell' Istituto Caterina Scazzeri; ampliamento del Cimitero; vari interventi sulle Scuole.

Oltre ai piani di manutenzione si dovranno, inoltre, mettere a punto e avviare piani di investimento per realizzare

Opere Pubbliche, realistiche e fattibili, compatibili con le risorse disponibili e di condivisa utilità per la nostra comunità e per il territorio, utilizzando soprattutto i fondi della nuova Programmazione Europea Strutturale 2014-2020.

I principali obiettivi saranno:

- **Edifici Scolastici:** bisogna predisporre dei piani di manutenzione straordinaria e la messa a norma di tutte le strutture, con particolare attenzione alle Scuole “Bartolo Longo” e “Gabriele Monasterio”. Si rende necessario, inoltre, un ampliamento del Liceo delle Scienze Umane “E. Palumbo”, dato l’elevato numero di iscrizioni che si registra ogni anno scolastico;
- **Strade:** oltre all’intervento straordinario su alcune vie e alla sistemazione della rotatoria di via Mesagne, previsto per l’anno in corso, occorre predisporre un piano di manutenzione straordinaria che veda ogni anno stanziamenti per la scarificazione del manto stradale e il rifacimento dei marciapiedi;
- **Cimitero:** completamento a Lotti del progetto generale di ampliamento, per consentire a tutti i cittadini, che da diverso tempo hanno acquistato un terreno, l’edificazione di Strutture Funerarie private e la realizzazione di un sufficiente numero di Loculi Comunali;
- **Centro Sportivo Via Einaudi:** completamento della struttura esistente attraverso la realizzazione a Lotti di una Palestra Polifunzionale se finanziata con fondi comunali, o di un Palazzetto dello Sport, come da progetto esecutivo depositato presso l’ente, qualora si verificasse l’opportunità di ulteriori finanziamenti pubblici (Coni, Regione ecc.);
- **Ampliamento Pubblica Illuminazione in Zone Periferiche con** la realizzazione di impianti di nuova generazione, con tecnologia a basso costo gestionale.
- **Anmodernamento Strade Comunali** attraverso il collegamento del piazzale stazione con viale M.L.King, realizzando, compatibilmente con le risorse finanziarie, un sovrappasso oppure un collegamento con la rotatoria esistente della S.S. 7, via San Vito , ecc.
- **Ampliamento Zona PIP:** da realizzare attraverso diversi Lotti funzionali, per consentire alle aziende già insediate di ampliare le proprie strutture e per determinare la disponibilità di lotti per nuovi insediamenti produttivi.
- **Zona Pip Mariano:** dopo aver ricevuto i risultati definitivi in merito alla “caratterizzazione” del materiale presente in quell’area, studiare la fattibilità progettuale e finanziaria per la realizzazione di interventi, che possano consentire il recupero del finanziamento regionale in fase di revoca e l’utilizzo dell’area già urbanizzata.
- **Ampliamento e potenziamento di fogna bianca e nera:** realizzazione di parte della rete di fogna bianca con finanziamenti pubblici già in corso e potenziamento della rete di fogna nera attraverso interventi congiunti con AQP.
- **Via Salento:** tale via è ritenuta dall’Amministrazione un’arteria viaria importante, da utilizzare come tangenziale collegandola con via A. Moro. Pertanto si rende necessario l’allargamento con rifacimento del manto stradale, la realizzazione di marciapiedi, l’impianto di fogna bianca e l’ampliamento della fogna nera.

BILANCIO

Creazione, a partire dal 2016, della “settimana del bilancio” con incontri pubblici di discussione sulle varie parti del bilancio e sull’indirizzo politico da adottare nella redazione dello stesso (bilancio partecipato).

TRIBUTI

Potenziamento degli accertamenti sui ruoli, anche con incroci di banche dati, e sull’avvenuta riscossione delle stesse.

AMBIENTE/ECOLOGIA

- Ottimizzazione e potenziamento delle operazioni di raccolta differenziata dei rifiuti tramite l’attivazione del centro raccolta rifiuti (isola ecologica) e della stazione itinerante raccolta rifiuti (furgone ecologico).
- Installazione di uno o più eco- compattatori sul territorio comunale per incentivare la raccolta differenziata.
- Miglioramento della pulizia stradale e delle aree di pertinenza degli edifici scolastici.
- Efficientamento energetico della pubblica illuminazione e degli edifici pubblici (risparmio concreto economico e minor impatto ambientale).
- Progetti nelle scuole di educazione ambientale, in particolare onorando la “giornata nazionale degli alberi” secondo quanto previsto dalla legge n. 10 del 14 gennaio 2013.
- Pulizia e bonifica delle aree comunali adibite a discarica abusiva.
- Dotazione a tutti gli edifici pubblici di certificato energetico (valutazione consumi; documento propedeutico alla concessione di contributi finanziari).
- Bonifica dei terreni dall’amianto illecitamente abbandonato presso aree non private di pertinenza comunale.
- Censimento dei manufatti, strutture o similari contenenti amianto.
- Potenziamento e incentivazione dei rapporti tra associazioni ambientaliste e istituzioni.
- Aumento dei controlli ambientali sugli abbandoni di rifiuti con un maggiore coinvolgimento delle forze dell’ordine deputate (Carabinieri, Vigili Urbani e Corpo forestale dello Stato).

POLITICHE COMUNITARIE

- Attivazione di finanziamenti nel numero maggiore possibile nell’interesse della collettività.
- Attivazione di uno sportello (fisico o virtuale) che possa aiutare l’ente e il privato cittadino ad intercettare eventuali finanziamenti disponibili.
- Attuazione delle strategie previste nel Piano Operativo Regionale 2014/2020.
- Adesione ai progetti della “Fondazione con il sud” e a quelli relativi alle regioni convergenza.

VERDE PUBBLICO

- Potenziamento delle operazioni di pulizia e cura delle aree a verde pubblico di tutto il territorio comunale.
- Programmazione di un censimento dettagliato delle aree verdi con relativi dettagli (presenza irrigazione, tipologia di verde presente, problematiche, superfici libere a disposizione). Censimento di tutti gli alberi ad alto fusto presenti sul suolo pubblico comunale.
- Predisposizione di un piano delle criticità sulla sicurezza degli alberi in bilico e previsione di intervento secondo quanto stabilito sul regolamento comunale sui reimpianti a “compensazione”.
- Impianto di nuove specie ornamentali, preferibilmente autoctone, per migliorare l’aspetto estetico delle aree verdi.
- Studio di fattibilità (parte economica e disponibilità di aree pubbliche) per l’impianto di un albero per ogni nuova nascita registrata sul territorio comunale (a partire dal 2016) con relativa regolamentazione (adozione albero).
- Intervento sul sistema di irrigazione delle aree verdi che necessitano di migliorie in tal senso.

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

Nel corso della mandato, si cercherà di realizzare i seguenti interventi:

- Creazione di un’applicazione per cellulari di ultima generazione (smartphone) e tablet che faciliti la partecipazione attiva dei cittadini per quanto riguarda le segnalazioni delle diverse problematiche (ambientali, ecologiche, verde pubblico, sicurezza, urbanistica, ecc).
- Utilizzo delle moderne tecnologie per accorciare le distanze di comunicazione tra cittadini e istituzioni (social network, WhatsApp, ecc).
- Potenziare il parco hardware dell’ente comunale.
- Attivazione di linee “Wi-fi free” in alcuni dei punti di aggregazione del territorio comunale.
- Creazione di appositi link all’interno del sito ufficiale del Comune di Latiano che rimandino a informazioni trasparenti per il cittadino (risultati analisi delle acque a cura dell’ AQP, verifiche Arpa, ecc).
- Sviluppo di un protocollo informatico aderente alle esigenze degli uffici e dell’utenza.
- Informatizzazione delle comunicazioni comunali (riduzione della “posta cartacea” ai soli casi imposti dalla legge e da eccezionali contingenze).
- Miglioramento della funzionalità del sito ufficiale del comune di Latiano, potenziando i servizi al cittadino.
- Potenziare gli uffici deputati a riscuotere versamenti da parte dell’utenza, di dispositivi per il pagamento elettronico, secondo le possibilità concesse dalle norme in materia.

SVILUPPO DELL’IMPRESA E DEL LAVORO

L’azione di governo dovrà riservare un ruolo di primaria importanza alla politica dello sviluppo economico locale, a partire da una riflessione comune con le organizzazioni datoriali e sindacali, la cooperazione nei servizi e in agricoltura, le organizzazioni delle piccole imprese.

ATTIVITÀ PRODUTTIVE E COMMERCIO

- Supportare la ripresa e lo sviluppo delle realtà imprenditoriali locali, dalle piccole imprese agli insediamenti produttivi della zona artigianale, i mestieri e delle professioni artigiane dando fiato alle eccellenze;
- Pensare, a nuove tecnologie vincenti anche a livello di impatto ambientale che uniscono l’utile (il riciclo importante per il rispetto dell’ambiente) al dilettevole (buono spesa), dove le aziende investono nella sostenibilità ambientale sviluppando azioni concrete per favorire la riduzione dei consumi energetici, delle emissioni inquinanti, degli sprechi e del trasporto delle merci;
- Modificare ed integrare i regolamenti vigenti per quanto riguarda l’occupazione di spazi ed aree pubbliche, servizio pubblicità etc;
- Fornire servizi informativi e operativi del SUAP;
- Procedere con il metodo del dialogo con le associazioni di categoria, prevedendo anche meccanismi di solidarietà sociale;
- Promuovere azioni mirate sulla sicurezza contro i furti e danneggiamenti;
- Favorire le imprese promuovendo e pubblicizzando i finanziamenti messi a disposizione dall’Unione Europea, Regione Puglia etc;
- Ampliamento zona PIP, anche rivedendo il progetto di ampliamento approvato dalla precedente amministrazione, da realizzarsi attraverso diversi lotti funzionali, per consentire alle aziende già insediate di ampliare le proprie strutture e per determinare la disponibilità di lotti per nuovi insediamenti produttivi;
- Zona PIP Mariano. Dopo aver ricevuto i risultati definitivi in merito alla “caratterizzazione dell’area”, studiare la fattibilità progettuale e finanziaria per la realizzazioni dei interventi, che possano consentire il recupero del finanziamento regionale in fase di revoca e l’utilizzo dell’area già urbanizzata.

AGRICOLTURA

- Conservare il cuore agricolo della nostra comunità incentivando e valorizzando il consumo a km 0, assicurando in questo modo certezza sulla qualità alimentare al consumatore;
- Potenziare e implementare uno Sportello Informativo in cui sia possibile reperire informazioni riguardo la normativa comunitaria e regionale, finanziamenti, bandi e formazione per il settore agricolo;
- Rivalutare il patrimonio Agroalimentare mediante incentivazione turistica e dei servizi in agricoltura e quindi l’agriturismo e il turismo rurale valorizzando i prodotti tipici come vino, olio, grano etc etc;

- Garantire un'assistenza tecnica per le aziende agricole che optino per una riduzione nell'utilizzo di fitofarmaci e concimi chimici, virando così verso un'agricoltura integrata che permetta minori interventi fitosanitari e minori costi aziendali;
- Ristrutturare la rete viaria che conduce alle contrade latianesi;
- Sostenere le Cooperative e Aziende agricole, prevedendo uno spazio espositivo fisso nel Palazzo Imperiali o in altro luogo in cui siano esposti i prodotti nostrani (vino, olio, ecc.);
- Creare di una sezione nel sito web comunale atta a promuovere i nostri prodotti tipici e ad incentivare la relativa vendita tramite e-commerce (commercio elettronico);
- Promuovere la filiera corta, con la creazione di un mercatino della frutta e della verdura in Piazzale dei Domenicani o in altro luogo, con apposita pensilina e banchi fissi a disposizione dei piccoli agricoltori;
- Istituire politiche premiali per le imprese agricole biologiche, che rispettino la tracciabilità, l'eticità delle tecniche di produzione e la salvaguardia idrogeologica;
- Incrementare le opportunità di incontro tra agricoltura e turismo, attraverso protocolli d'intesa con le organizzazioni del mondo agricolo e i tour operator, favorendo la promozione dei prodotti locali di qualità;
- Istituire politiche premiali per le imprese agricole biologiche, che rispettino la tracciabilità, l'eticità delle tecniche di produzione e la salvaguardia idrogeologica;
- Valorizzare la fiere agroalimentari, in particolare quella di Ottobre, in termini di qualità ed alla ricerca di prodotti tipici e tradizionali, attraverso le peculiarità enogastronomiche locali e le sue produzioni di qualità, permettendo al pubblico di provare sapori e profumi attraverso la visita agli spazi espositivi, ma anche attraverso tutte le attività collaterali in programma;
- incentivare i rapporti con il GAL Terra dei Messapi sia per la microimprenditoria rurale che per le misure rivolte al pubblico.

POLIZIA MUNICIPALE, VIABILITA' E TRAFFICO

- Riservare particolare attenzione alla mobilità, rideterminando il piano del traffico; daremo impulso a nuovi interventi che, a vantaggio della pedonabilità, in sintonia con le possibilità viabilistiche concrete, permettano una migliore e sicura mobilità. Tenendo conto della dislocazione e delle esigenze delle attività commerciali favoriremo una mobilità sostenibile e lenta creando, ove possibile e, anche a carattere temporaneo, zone a traffico limitato che favoriscano il recupero della socialità;
- Affronteremo le principali criticità nel quinquennio per la riduzione delle risorse umane con una migliore programmazione dei servizi ordinari, al fine di limitare le emergenze;
- Compatibilmente con le risorse finanziarie e nei limiti imposti dalla legge, è necessario ed urgente procedere all'assunzione, seppur a carattere temporaneo, per una migliore efficienza del servizio.

URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

La politica deve riappropriarsi di un ruolo determinante nello sviluppo urbanistico del territorio.

Il PUG dovrà essere lo strumento principe attraverso il quale si dovrà ridisegnare la destinazione dell'intero territorio, improntata a principi di tutela, salvaguardia e recupero.

Alla luce di quanto previsto nella legislazione più recente, (in particolar modo nel Piano Paesaggistico Regionale) si dovrà redigere uno strumento che recuperi, valorizzandole, le peculiarità architettoniche del nostro centro urbano e gli insediamenti tipici del paesaggio extraurbano (masserie, trulli, muretti a secco ecc) realizzando, ad esempio, l'idea dell'albergo diffuso; che tuteli il paesaggio rurale limitando il più possibile l'espansione di insediamenti abitativi e salvaguardando il terreno agricolo dai fenomeni di dissesto idrogeologico presenti anche nel nostro territorio.

Il PUG dovrà diventare il punto di arrivo di interventi che realizzino per il futuro più o meno prossimo:

- il recupero e la valorizzazione del patrimonio edilizio esistente, anche con forme di incentivazione fiscale;
- l'efficientamento energetico del patrimonio edilizio pubblico e il sostegno a interventi sulla edilizia privata;
- la riqualificazione delle periferie, segnatamente della zona 167 e della Niara, nella direzione di una sempre maggiore integrazione col tessuto urbano;
- l'individuazione di nuove aree da destinare a verde pubblico attrezzato;
- piste ciclabili e percorsi pedonali per collegare la città di Latiano col Santuario di Cotrino, con il sito archeologico di Muro Tenente e con le masserie;
- il recupero e la valorizzazione dal punto di vista naturalistico e paesaggistico del bacino del Canale Reale, in concorso con tutti gli altri comuni interessati;
- la lotta all'abusivismo e al dissesto idrogeologico, anche attraverso la ricognizione e il ripristino della rete di canalizzazioni e deflusso naturale delle acque.

La cultura a Latiano ha sempre avuto un ruolo determinante, per cui è necessario ridisegnare gli interventi nel centro urbano in funzione di questa particolare vocazione, valorizzando l'asse viario che va da Piazza Sant'Antonio fino alla chiesa del SS Rosario e un secondo asse che va dai Giardini Pubblici a Piazza Umberto I, e che ingloba l'ex -biblioteca comunale di via Roma e l'ex -cinema Tanzarella, che saranno destinati a contenitori socio-culturali.

CULTURA E TURISMO

Per noi la cultura è da intendere come fattore di crescita sociale e collettiva capace di aprirsi all'incontro con l'altro e con il diverso. All'interno di questa visione diventa importante realizzare rassegne teatrali, musicali e cinematografiche nel corso di tutto l'anno, rassegne estive di musica e teatro all'aperto, un cartellone natalizio di iniziative a tema, sempre con il coinvolgimento di tutte le associazioni. Si intende rilanciare il Maggio latianese come rassegna primaverile di musica e cultura di qualità.

Il Cinema Teatro Olmi dovrà assumere un ruolo propulsivo nella realizzazione delle attività culturali, collegate anche alle politiche giovanili attraverso il già citato progetto “Terre di Laerte”.

La Biblioteca di Latiano, col suo patrimonio di 70000 volumi, fiore all’occhiello della nostra comunità, dovrà essere potenziata consolidando il suo rapporto con le scuole e con le altre agenzie culturali.

Latiano è conosciuta anche per la realtà dei Musei; in questo periodo il nostro sforzo è stato teso a recuperare i finanziamenti per la realizzazione del Polo Museale, che potrà costituire un riferimento importante per i flussi turistici nel nostro territorio. Il tutto all’interno di un percorso che comprenda le principali evidenze architettoniche (le piazze, le chiese, il museo Ribezzi- Petrosillo, Palazzo Imperiali e la Biblioteca, la Torre del Solise). Un riferimento particolare meritano anche le potenzialità legate alla figura di Bartolo Longo, con la presenza della casa natale in pieno centro, e al Santuario di Cotrino, che potranno entrambi rientrare in un flusso di turismo religioso.

RANDAGISMO

Da subito ci siamo posti il problema di affrontare il fenomeno del randagismo per trovare una soluzione rispettosa nei confronti del mondo animale. Abbiamo individuato un terreno su cui far sorgere un canile sanitario con relativo rifugio, per far fronte alla continua emergenza del randagismo e per ridurre drasticamente la spesa attuale di oltre 80.000 euro annui destinati ad accogliere i nostri cani in canili privati, che probabilmente non garantiscono una qualità del servizio. Inoltre crediamo che la realizzazione di quest’opera rappresenterà un segno di civiltà.

ECOLOGIA E SMALTIMENTO RIFIUTI URBANI

La difesa e la valorizzazione dell’ambiente e del territorio costituiscono argomenti essenziali del nostro programma. Latiano, pur ritenuto un comune “riciclone”, richiede ai cittadini il versamento della relativa tariffa che risulta essere tra le più alte dei Comuni nell’Ambito Territoriale BR/2 (adesso ARO BR1 Ovest). Ci impegniamo a:

- far valere le ragioni del nostro Comune in sede di Ambito di Raccolta Ottimale affinché siano effettivamente agevolati quegli enti che più degli altri operano la raccolta differenziata;
- uscire dall’ARO, se non si rimodulano i contratti, mettendo in relazione la percentuale di rifiuti differenziati con il risparmio sulla tassa che pagano i cittadini;
- impegnare l’ARO alla chiusura del ciclo dei rifiuti mediante la realizzazione degli impianti di compostaggio;
- realizzare la piattaforma ecologica;
- potenziare la quotidiana pulizia delle strade (Latiano non è mai stata sporca come in questo momento) ed un controllo rigido e inflessibile sulle discariche abusive.

SPORT

Lo sport è chiamato a realizzare l’educazione giovanile, la tutela della salute, la prevenzione del disagio attraverso l’inclusione e la coesione sociale. Grande è il lavoro svolto dalle Associazioni Sportive che danno dignità al settore.

E’ nostro intendimento restituire all’Ente Pubblico la totale gestione del Palazzetto dello Sport. Nell’ipotesi in cui si riescano a intercettare finanziamenti, si ristrutturerà il campo sportivo comunale con manto erboso e si realizzerà una pista di atletica. Il comune dovrà riattivare una rete di collaborazione tra tutte le associazioni sportive presenti sul territorio e quindi istituire una Consulta dello sport al fine di gestire, in maniera partecipata, le strutture e gli orari, nonché di progettare percorsi di avviamento alla pratica sportiva per i cittadini, con un nuovo regolamento per l’utilizzo e l’accesso alle strutture comunali. Occorrerà lavorare con la Consulta dello sport per progettare modalità di inclusione dei ragazzi diversamente abili nell’ambito sportivo locale; rafforzare i momenti dello sport sotto forma di spettacolo all’aperto e quindi realizzare una “Festa dello sport” per la promozione dell’attività sportiva; valorizzare l’esperienza dell’educazione motoria nella scuola con i progetti “studente chiama sport” e “con lo sport contro il fumo” diffondendo la pratica di più discipline sportive.

ADESIONE ALL’ASSOCIAZIONE DEI COMUNI VIRTUOSI

Tale adesione potrà servire ad usufruire di un bagaglio di esperienza, di formazione e competenze da poter traslare nell’attività amministrativa per garantire il doppio vantaggio economico/ambientale. Il marchio di “comune virtuoso”, se debitamente sponsorizzato, porterebbe sicuramente un apporto positivo all’immagine della città, oltre che un accrescimento della visibilità e alla concreta possibilità di intercettare una notevole fetta di mercato (turismo, commercio, investitori).

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL); indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio del mandato:

1. Bilancio di previsione approvato alla data di insediamento

SI NO

In caso affermativo indicare la data di approvazione: **06/09/2015**

2. Politica tributaria locale

2.1. IMU: indicare le tre principali aliquote (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali) alla data di insediamento

Aliquote IMU	2015
Aliquota abitazione principale	4,00 ‰
Detrazione abitazione principale	€ 200,00
Altri immobili	9.60 ‰
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	9.60 ‰

2.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2015
Aliquota massima	0,55 %
Fascia esenzione	/
Differenziazione aliquote	NO

2.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui Rifiuti	2015
Tipologia di Prelievo	TARI
Tasso di Copertura	100%
Costo del servizio procapite	€ 350,00

3. Sintesi dei dati finanziari del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	Ultimo rendiconto approvato 2014	Bilancio di previsione
TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE	7.560.445,79	7.034.275,00
TITOLO II - ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI	419.085,79	456.413,48
TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	576.092,99	633.400,00
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	349.465,65	1.677.297,00
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	912.362,96	2.200.000,00
TOTALE	9.817.453,18	12.001.385,48

SPESE (IN EURO)	Ultimo rendiconto approvato 2014	Bilancio di previsione
TITOLO I - SPESE CORRENTI	7.937.966,72	8.127.009,37
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	1.243.967,65	2.112.973,52
TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI	553.497,59	2.650.456,00
TOTALE	9.735.431,96	12.890.438,89

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	Ultimo rendiconto approvato 2014	Bilancio di previsione
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	983.423,40	2.634.000,00
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	983.423,40	2.634.000,00

3.1. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Ultimo rendiconto approvato 2014	Bilancio di previsione
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	8.555.624,57	7.491.321,88
Rimborso prestiti parte del titolo III	553.497,59	2.650.456,00
Saldo di parte corrente	8.002.126,98	4.840.865,88

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	2014	2015
Totale titolo IV	349.465,65	1.677.297,00
Totale titolo V**	912.362,96	2.200.000,00
Totale titoli (IV+V)	1.261.828,61	3.877.297,00
Spese titolo II	1.243.967,65	2.112.973,52
Differenza di parte capitale	17.860,96	1.764.323,48
Entrate correnti destinate ad investimenti	28.550,00	336.900,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	174.502,00	150.000,00
SALDO DI PARTE CAPITALE		

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

3.2. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo

Rendiconto dell'esercizio 2014 (ultimo esercizio chiuso)

Riscossioni	(+)	8.327.435,56
Pagamenti	(-)	7.307.095,00
Differenza	(+)	1.020.340,56
Residui attivi	(+)	2.473.411,02
Residui passivi	(-)	3.411.760,36
Differenza	(-)	- 938.319,54
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	82.021,22

Risultato di amministrazione di cui:	2014
Vincolato	1.466.078,22
Per spese in conto capitale	
Per fondo ammortamento	
Non vincolato	336.900,00
Totale	

3.3. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2014
Fondo cassa al 31 dicembre	1.925.130,98
Totale residui attivi finali	13.441.399,28
Totale residui passivi finali	13.900.452,04
Risultato di amministrazione	1.466.078,22
Utilizzo anticipazione di cassa	112.632,96

Il fondo di cassa a inizio mandato ammonta a € 402.678,60

3.4. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2014
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0
Finanziamento debiti fuori bilancio	0
Salvaguardia equilibri di bilancio	0
Spese correnti non ripetitive	
Spese correnti in sede di assestamento	0
Spese di investimento	0
Estinzione anticipata di prestiti	0
Totale	

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio mandato (certificato consuntivo-quadro 11)

RESIDUI ATTIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Tributarie	5.278.243,65	953.803,29	0	4.343,87	5.273.899,78	4.320.096,49	1.389.342,39	5.709.438,38
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	300.592,20	92.226,08	0	0	300.592,20	208.366,12	3.830,15	212.196,27
Titolo 3 - Extratributarie	278.760,93	73.329,28	0	44.998,99	233.761,94	160.432,66	42.323,56	202.756,22
Parziale titoli 1+2+3	5.857.596,78	1.119.358,65	0	49.342,86	5.808.253,92	4.688.895,27	1.435.496,10	6.124.390,87
Titolo 4 - In conto capitale	5.580.953,35	276.055,75	0	0	5.580.953,35	5.304.897,60	132.171,50	5.437.096,10
Titolo 5 - Accensione di prestiti	699.272,03	160.775,80	0	0	699.272,03	538.496,23	800.000,00	1.338.496,23
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	436.479,64	810,48	0	0	436.479,64	435.669,16	105.773,42	541.442,58
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	12.574.301,80	1.557.000,68	0	49.342,86	12.524.958,94	10.967.958,26	2.473.441,02	13.441.398,78

RESIDUI PASSIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	3.995.039,32	1.431.012,90	0	259.327,87	3.735.711,45	2.304.698,55	1.935.984,44	4.240.682,99
Titolo 2 - Spese in conto capitale	9.643.074,49	1.453.553,68	0	275.171,40	9.367.903,01	7.914.349,33	1.206.695,34	9.121.044,67
Titolo 3 - Spese per rimborso di prestiti	0	0	0	0	0	0	0	0
Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi	291.199,80	21.556,00	0	0	291.199,80	269.643,80	269.080,58	538.724,38
Totale titoli 1+2+3+4	13.929.313,61	2.906.122,58	0	534.499,27	13.394.814,26	10.488.691,68	3.411.760,36	13.900.452,04

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12.	20 e precedenti	2012	2013	2014	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	1.815.086,16	827.762,28	1.677.248,05	1.389.342,39	5.709.438,88
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	92.177,43	860,48	115.328,21	3.830,15	212.196,27
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	138.496,46	7.548,31	14.387,89	42.323,56	202.756,22
Totale	2.045.760,05	836.171,07	1.806.964,15	1.435.496,10	6.124.391,37
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	4.153.979,45	2.795,06	1.148.123,09	132.171,50	5.437.069,10
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	538.496,23	0	0	800.000,00	1.338.496,23
Totale	4.692.475,68	2.795,06	1.148.123,09	932.171,50	6.775.565,33
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	399.697,59	20.798,73	15.172,84	105.773,42	541.442,58
TOTALE GENERALE	7.137.933,32	859.764,86	2.970.260,08	2.473.441,02	13.441.399,28

Residui passivi al 31.12.	20 e precedenti	2012	2013	2014	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	791.378,27	327.858,90	1.185.461,38	1.935.984,44	4.240.682,99
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	6.158.612,68	50.647,45	1.705.089,20	1.206.695,34	9.121.044,67
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0	0	0	0	0
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	127.297,49	44.494,34	97.851,97	269.080,58	538.724,38

5. Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente l'ente rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno ; indicare "S" se è soggetto al patto; "NS" se non è soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge:

“S” (Ente soggetto al Patto di Stabilità Interno)

5.1. Indicare se nell'anno precedente all'insediamento l'ente è risultato inadempiente al patto di stabilità interno:

SI NO

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è soggetto:

- Riduzione per € 112.000,00 (centododicimila/00) dei trasferimenti erariali;

6. Indebitamento:

6.1. Indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti al 31 dicembre esercizio n-1 (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2014
Residuo debito finale	6.622.616,26
Popolazione residente	14.603
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	453,51

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL nell'esercizio precedente, nell'esercizio in corso e nei tre anni successivi (previsione):

	2012	2013	2014
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	4,294 %	3,612 %	3,569 %

6.3. Anticipazione di tesoreria (art. 222 Tuel)

IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE: € 2.200.000,00

IMPORTO CONCESSO € 112.632,96

6.4. Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti spa (art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. in L. n. 64/2013)

IMPORTO CONCESSO: € 0

RIMBORSO IN ANNI:

6.5. Utilizzo strumenti di finanza derivata: Indicare se l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati. Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato.

NO

6.5. Rilevazione flussi: Indicare i flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata (la tabella deve essere ripetuta separatamente per ogni contratto, indicando i dati rilevati con l'ultimo rendiconto approvato e le proiezioni per l'esercizio in corso e i tre anni successivi:

Tipo di operazione Data di stipulazione	20	20	20	20	20
Flussi positivi	0	0	0	0	0
Flussi negativi	0	0	0	0	0

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato, ai sensi dell'art. 230 dei TUEL.

Anno 2014 (esercizio n-1)

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	147.292,36	Patrimonio netto	29.661.340,66
Immobilizzazioni materiali	34.684.017,25		
Immobilizzazioni finanziarie	6.969,99		
Rimanenze	0		
Crediti	13.505.795,29		
Attività finanziarie non immobilizzate	0	Conferimenti	9.206.061,61
Disponibilità liquide	15.430.926,27	Debiti	11.401.803,60
Ratei e risconti attivi	0	Ratei e risconti passivi	0
0Totale	50.269.205,87	Totale	50.269.205,87

* Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

7.1. Conto economico in sintesi (esercizio n-1)

(quadro 8 quinquies del certificato al conto consuntivo)

VOCI DEL CONTO ECONOMICO		Importo
A) Proventi della gestione		8.554.969,12
B) Costi della gestione di cui:		8.562.898,28
quote di ammortamento d'esercizio		928.822,35
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:		0
Utili		0
interessi su capitale di dotazione		0
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)		0
D.20) Proventi finanziari		655,45
D.21) Oneri finanziari		312.163,88
E) Proventi ed Oneri straordinari Proventi		
	Insussistenze del passivo	534.499,27
	Sopravvenienze attive	568,32
	Plusvalenze patrimoniali	0
Oneri		
	Insussistenze dell'attivo	49.911,18
	Minusvalenze patrimoniali	0
	Accantonamento per svalutazione crediti	38.544,00
	Oneri straordinari	28.550,00
	RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	98.624,82

7.2. Riconoscimento debiti fuori bilancio

Quadro 10 e 10-bis del certificato al conto consuntivo

Indicare i debiti fuori bilancio già riconosciuti alla data di inizio del mandato amministrativo i cui oneri gravano sul bilancio di previsione e su bilanci successivi:

Provvedimento di riconoscimento e oggetto	Importo	Finanziamento		
		2013	2014	2015
Delibera di Consiglio n. 59 del 15/10/2013	85.550,00	28.500,00	28.550,00	28.500,00

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

oggetto	Importo
-----	-----
-----	-----
-----	-----
-----	-----

Sulla base delle risultante della relazione di inizio mandato del **COMUNE DI LATIANO**

(indicare denominazione ente):

- la situazione finanziaria e patrimoniale non presenta squilibri;
- la situazione finanziaria e patrimoniale presenta squilibri in relazione ai quali:
 - sussistono i presupposti per il ricorso alle procedure di riequilibrio vigenti;
 - NON sussistono i presupposti per il ricorso alle procedure di riequilibrio vigenti.

Li 08 Settembre 2015

IL SINDACO
avv. Cosimo Majorano

